



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO “ VIA P. STABILINI “

Via Pasquale Stabilini, 19 - 00173 – R O M A –

Tel.0672970371/ 067221968 Fax. 067221968 - Tel/Fax 067223492

C.F. 97712510581 – Cod. Mec. RMIC8GA002

Competenze strategiche per un progetto di vita



Referente progetto: Vittoria Mazzeo

Il progetto “Competenze strategiche per un progetto di vita”, in linea con l’azione progettuale rispetto alle priorità e traguardi individuati nel RAV 2015-2018 e relativo PDM, prosegue quest’anno attraverso un percorso trasversale di istituto sulla **TERRA** anche in coerenza con quanto esplicitato dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e i 17 obiettivi di Agenda 2030.

Il nostro lavoro nel passato triennio, è partito con uno stimolo semplice e simpatico atto a rilevare l'immagine che i bambini hanno della TERRA, partendo dalla conoscenza dei suoi elementi: **FUOCO, ACQUA, ARIA**. Si è aperto per tutti gli studenti, un mondo ricco e straordinario che ha fissato un'idea condivisa: **LA TERRA E' UNA MADRE** perché **CI DONA TUTTO**, proprio come la mamma.

È la terra che ci alimenta e ci sostiene, ed a questa terra madre, è nato il filo conduttore di una conversazione che ha portato a riflettere sul fatto che noi siamo figli di una mamma che ci dona tutto ma ... in cambio ci vuole veder crescere educati, rispettosi, in salute, sereni e capaci di fare tante cose belle. Noi siamo figli e amiamo tanto la mamma: ma siamo anche figli della terra. Scegliamo tale percorso, fatto di conoscenza, di raccolta di testimonianze, di esperienza, di laboratorio per partire da piccoli gesti quotidiani e costruire una nuova testa ed un nuovo cuore, capaci di amare la nostra madre terra. A tal fine, si propone il seguente sottotitolo del progetto:

Noi siamo la Terra



Il progetto prende spunto dai quattro pilastri ed i sedici principi della Carta della Terra.

I due filoni di elaborazione proseguono come gli scorsi anni scolastici:

1. Il primo richiama il costrutto di “sviluppo sostenibile” e trova nella Carta della Terra, uno dei riferimenti più autorevoli e culturalmente suggestivi, considerata dall’UNESCO uno degli strumenti più innovativi ed efficaci per la promozione di un’educazione sostenibile;
2. Il secondo si riferisce al costrutto di “cittadinanza attiva”, inteso come insieme delle competenze chiave che un soggetto deve sviluppare per inserirsi autonomamente e responsabilmente in un determinato contesto sociale.

Gli schemi che seguono, sintetizzano il quadro concettuale del progetto, a partire dall’integrazione tra le “competenze chiave di cittadinanza” come tentativo di identificare i traguardi formativi essenziali per lo sviluppo della persona, e la prospettiva di “sviluppo sostenibile”, delineata nella Carta della Terra, come proposta di un quadro valoriale utile a connotare il contesto sociale.

Nella tabella schematica, che sintetizza l’intero progetto, in ogni cella, individuata con asterisco, i docenti potranno indicare i titoli dei flussi di attività che si intendono elaborare, nel pieno della libertà di insegnamento, in riferimento al grado di apprendimento tipico di ogni età dell’alunno; ogni titolo corrisponde pertanto ad un kit contenente rubrica valutativa, elaborati, strategia autovalutativa e protocollo osservativo.

In particolare, nella fattispecie, sarà ripreso il primo pilastro **“Rispetto ed attenzione per la comunità della vita”** e preso in considerazione il secondo pilastro: **“Integrità ecologica”**.

Pertanto, saranno declinate nelle classi, attività interdisciplinari coerenti e convergenti lo sviluppo delle competenze **chiave di cittadinanza**, che costituiscono la base su cui operare per “costruire il sociale”. Il macro progetto, per meglio attuare il principio d’inclusività, utilizza metodologie attive basate sulla ricerca – azione, attraverso la produzione di kit didattici funzionali alla promozione e alla valutazione di tali competenze nell’arco della scuola di base che pongono al centro del processo di apprendimento l’alunno partendo dall’idea che per formare cittadini attivi e consapevoli occorra un costante dialogo con l’ambiente, risorsa inestimabile per le opportunità conoscitive ed educative che offre. Ciò servirà a sviluppare negli alunni un’identità culturale e personale atta a renderli cittadini attivi e responsabili, capaci d’integrarsi produttivamente nel contesto sociale di appartenenza, per guardare con maggiore interesse alla cultura nazionale e mondiale. Lo studio delle discipline prende forma in una cornice reale, rappresentata dal contesto socioculturale, e gli alunni imparano a co-progettare e a vivere itinerari di apprendimento pluridisciplinari e trasversali, orientati al futuro e alla difesa della natura. Il Progetto intende sfruttare al meglio strumenti e risorse disponibili in modo da consolidare la collaborazione con famiglie e territorio e aprire nuove forme di dialogo e di comunicazione basate su uno scambio continuo, interno ed esterno, tali da caratterizzare realmente una comunità educante.

Piano per l'educazione alla sostenibilità e Costituzione nella continuità verticale (D.lgs 60/2017; Dlgs 62/2017); Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (MIUR 2018); Obiettivi strategici Agenda 2030.

L'educazione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso la sostenibilità; tale transizione può essere possibile solo se il concetto di sostenibilità diventa parte integrante del percorso educativo. Scopo del nostro percorso progettuale "Carta della Terra" inserito nel PdM dell'Istituto, finalizza la maggior parte delle esperienze didattico/pedagogiche, verso la gestione delle risorse (energia (fuoco), acqua, aria, gestione dei rifiuti, ...), l'adozione di comportamenti sostenibili (mobilità sostenibile, riduzione dei consumi, prodotti alimentari, orto sinergico), iniziative di formazione extra-curricolare (attività laboratoriali, visite didattiche e di studio, ...) ed iniziative di sensibilizzazione. Attraverso una **cittadinanza attivamente consapevole**, la nostra scuola investe sulle nuove generazioni, le cittadine e i cittadini del domani, ciò vuol dire agire sul lungo periodo per far sì che passi in maniera radicale un cambiamento di paradigma.

Il riferimento alla Carta della Terra vuole significare un riferimento costante ai valori della Carta Costituzionale e combattere qualsiasi forma di stereotipo e discriminazione.

"Educazione", "ambiente" e "sostenibilità" sono parole, soprattutto negli ultimi anni, sempre più inscindibilmente collegate dall'urgente bisogno di una società per la quale il cambiamento degli stili di vita (e quindi dei comportamenti individuali e collettivi) rappresenta la chiave di volta per la propria sopravvivenza futura.

La nostra scuola, attraverso tale progetto, concretizza negli studenti quest'idea di cambiamento, modificandosi nel tempo in relazione alle differenti situazioni e/o problematiche che via via si esplicitano, sia a livello ambientale che sociale. **Partendo dall'aspetto ludico (scuola dell'infanzia), le tematiche si evolvono e si intrecciano in quell'anello trasversale, che passando alla primaria arriva ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado per esplorare, capire, scoprire la propria Terra.**

Il sapere diventa dunque, requisito fondamentale per rendere i nostri ragazzi, cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui vivono e dell'assoluta necessità di tutelarlo.

L'obiettivo delle sperimentazioni didattiche inserite nel progetto, è modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.

I tre ordini di scuola nei percorsi trasversali relativi all'elemento TERRA, agiranno su tre fondamentali livelli e dimensioni:

1. Il livello di alfabetizzazione emotiva rappresentato dalla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, degli stati d'animo, dei pensieri legati all'esperienza del corpo. Attenzione al corpo che narra e comunica stati e bisogni, analisi dell'io corporeo che gioca la nascita del pensiero narrativo e della creatività, esperienza pedagogica privilegiata nell'età infantile e attivatore di piste trasformative a ogni età. Il corpo che si muove, che gioca, che si emoziona, che sostiene il pensiero e precede ed eccede la parola, che diventa soggetto di

studio privilegiato da cui partire e a cui ritornare per educare all'ascolto di sé e quindi all'ascolto empatico dell'Altro. Riconoscersi per avviare forme di conoscenza dell'altro, per comprendere i suoi stati d'animo e i suoi bisogni prima ancora delle sue parole: è educazione al sentire a ciò che si definisce come comunicazione non verbale, alla grammatica di codici universali e transculturali, che creano legami e dialoghi di gesti, suoni, ritmi, movimenti, espressioni del corpo che si racconta e diventa consapevole del suo narrato. E' la dimensione privilegiata del benessere, inteso come diritto di ogni individuo a esprimere se stesso, a riconoscere l'altro da sé, ad attivare livelli di scambio comunicativo che hanno come matrice di senso il riconoscimento e la possibilità di comprensione reciproca.

2. Il livello estetico - emozionale - sensibile, rappresentato dalla dimensione artistica, dalla ricerca di analogia estetica fra culture, dallo studio del simbolismo, dall'originario che aggrega rappresentato dal mito, dalla favola. L'arte, il simbolismo, il mito possono costituire il paradigma di una comprensione perché in essi si ha l'esperienza di un approccio estetico-sensibile di uno spirito con un'altra alterità spirituale. Si tratta di partire dalle particolarità culturali (dalla mia appartenenza) per trovare in esse caratteri universali, capaci di esprimere un rapporto comunicativo con l'altro. Quindi l'altro non sarà più l'immagine di una estraneità assoluta bensì di una simile espressione dell'universale, di una simbolicità in cui posso riconoscere la mia particolarità.
3. Il livello dialogico, dialogo intersoggettivo fondato su una radice simbolica dell'uomo, un comune "sentimento del mondo", in cui ogni individuo possa esercitare il pensiero critico. Dalle esperienze psichiche, intuitive, emotive, che sono il primo approccio all'altro, si ricercherà una comunità di senso che non sia solo estetico-emozionale, anche se fondata su questo piano sentimentale e sensibile, ma anche razionale.

Questa impostazione consente di rilanciare il concetto di **sviluppo globale della persona**, in quanto corpo e spirito, sentimento e ragione, per guidare gli alunni a ricercare il bello nella vita civile, perché scoprono il piacere di stare insieme e di apprendere dagli altri, per appassionarli, per far loro amare e proteggere il proprio contesto di vita, perché mettano in atto consapevolmente pratiche di cittadinanza attiva, partecipativa e solidale, azioni di tutela della salute propria e altrui, azioni di valorizzazione del contesto sociale e delle differenze come patrimonio comune da difendere, per ricercare la propria identità e appartenenza nel confronto.

Il fine di questo percorso è, quindi, quello di:

- Concorrere alla formazione della persona in tutti i suoi aspetti (cognitivo, metacognitivo, affettivo, emotivo, sociale, estetico, etico), sia come individuo in sé sia come parte di una comunità globale operante;
- Sviluppare la partecipazione attiva del bambino e del ragazzo alla vita sociale e culturale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo";
- Costruire il ben-essere attraverso comportamenti autoriflessivi di alfabetizzazione emotiva;
- Sviluppare l'aspetto creativo, emotivo, analogico, ricorrendo alla dimensione artistica, estetico - sensibile (musica, teatro, arti figurative e plastiche, danza ...);

- Ricorrere al pensiero critico (analisi di situazioni e testi, confronti, deduzioni ...);
- Acquisire la consapevolezza della necessità di stili di vita e comportamenti regolamentati da opportune norme;
- Creare un sistema formativo integrato incentrato sull'esperienza, sulla ricerca, il confronto e sulla promozione del bambino/ragazzo come cittadino che, in base al grado di maturità raggiunta, possa esercitare in modo progressivo e continuo ruoli attivi, sia in ambienti scolastici sia extrascolastici.

DESTINATARI

Alunni di tutte le classi dei tre ordini di scuola.

FINALITÀ GENERALI

- Condurre gli alunni a scoprire le principali caratteristiche dell'elemento TERRA, indispensabile alla vita sul nostro pianeta per formare una coscienza ecologica riflettendo sul problema dell'inquinamento e sull'importanza delle energie alternative.
- Sviluppare competenze osservativo- logico-linguistiche.
- Maturare un atteggiamento attivo e critico di fronte alla conoscenza.
- Promuovere un atteggiamento di curiosità in riferimento all'esplorazione, alla scoperta, all'individuazione e soluzione di problemi.
- Sviluppare il senso di responsabilità verso l'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare le condizioni per un cambiamento culturale che affermi il giusto valore per il rispetto delle regole.
- Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.
- Promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità e della legalità.
- Favorire le dinamiche di comunicazione e la capacità di dialogo tra i ragazzi.
- Potenziare le capacità comunicative in classe.
- Ascoltare più punti di vista sullo stesso argomento e consentire un confronto attivo.
- Attivare un dialogo, nel rispetto delle reciproche funzioni, tra la scuola, la società e le istituzioni.
- Promozione e diffusione della legalità democratica e della solidarietà.
- Sensibilizzare il problema.
- Aumentare la conoscenza del tema trattato.

COMPETENZE

- Conoscere la composizione e le proprietà della Terra
- Acquisire il concetto di Terra/Pianeta
- Acquisire il concetto di Terremoto (causa/conseguenze)
- Individuare le cause dell'inquinamento sul nostropianeta

- Individuare, in contesti reali, situazioni problematiche prospettando anche soluzioni alternative
- Acquisire conoscenze specifiche della disciplina
- Arricchire il lessico specifico
- Conoscere la Terra come fonte di energia e di vita

ATTIVITÀ TRASVERSALI

- Semplici esperimenti con materiale non strutturato sulle fondamentali proprietà della Terra
- Presentazione della composizione della Terra
- Rappresentazioni grafiche
- Trattazione dell'argomento Terra attraverso osservazioni di semplici situazioni sperimentali, osservazioni di documentari, film, conversazioni guidate, presentazioni e attività alla LIM, ricerche individuali e di gruppo
- Uscite didattiche

METODOLOGIA

- Cooperative learning
- Peer Education
- Roleplaying
- Circle time
- Problemsolving
- Attività creative
- Lezioni frontali
- Focus group
- Videoproiezioni
- Applicazione delle fasi del metodo scientifico descritto nel curriculum verticale di scienze.

E' stato dato spazio ad attività di sperimentazione con materiale di vario tipo per favorire un approccio motivante agli argomenti proposti, sollecitare la formulazione di ipotesi e promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio:

1. Sperimentazione – osservazione: si basa su fenomeni che si possono sperimentare o che si osservano sperimentati dall'insegnante
2. Verbalizzazione scritta individuale: descrizione scientifica (con i cinque sensi) dell'esperienza. Il docente, attraverso domande e consegne chiare ed essenziali, permette all'alunno di costruire le proprie conoscenze, con l'uso del linguaggio scritto.
3. Discussione collettiva: permette, attraverso l'intervento dei pari e del docente concorrezioni e completamenti, di affinare la costruzione delle conoscenze.
4. Affinamento della concettualizzazione: sicuramente la fase più complessa, in cui ogni alunno cerca di rivedere ciò che ha scritto per correggere, modificare o integrare.
5. Sintesi collettiva: l'insegnante, con gli alunni, raccogliendo il materiale prodotto costruisce una sintesi che tutti condivideranno e avranno sul quaderno alla fine delle attività o rappresentate su cartelloni da condividere negli eventi che si stabiliranno collegialmente.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- In itinere e finale
- Modalità: osservazioni sistematiche, prove di verifica in forma orale, elaborati individuali ed collettivi, rappresentazioni grafiche, schede strutturate, eventi tematici da condividere con le famiglie (*vedi suggerimenti a seguire*)

Di seguito alcune delle finalità e degli **obiettivi trasversali** che si possono affrontare con questo progetto:

- capire l'importanza della Terra per la sopravvivenza dell'uomo e di molti altri organismi;
- scoprirne alcune caratteristiche e proprietà mediante semplici esperimenti;
- avvicinarsi alla conoscenza di alcuni animali che vivono nella terra;
- scoprire alcune influenze che l'inquinamento di vario genere determina sulla terra;
- parlare dell'importanza delle energie alternative;
- la Terra geograficamente e scientificamente ...

Dal punto di vista metodologico è stato privilegiato un approccio basato su esperienze dirette, giochi didattici ed esperienze sensoriali, per coinvolgere i sensi, la fantasia, la manualità dei bambini e stimolare l'impegno, la creatività ed il coinvolgimento.

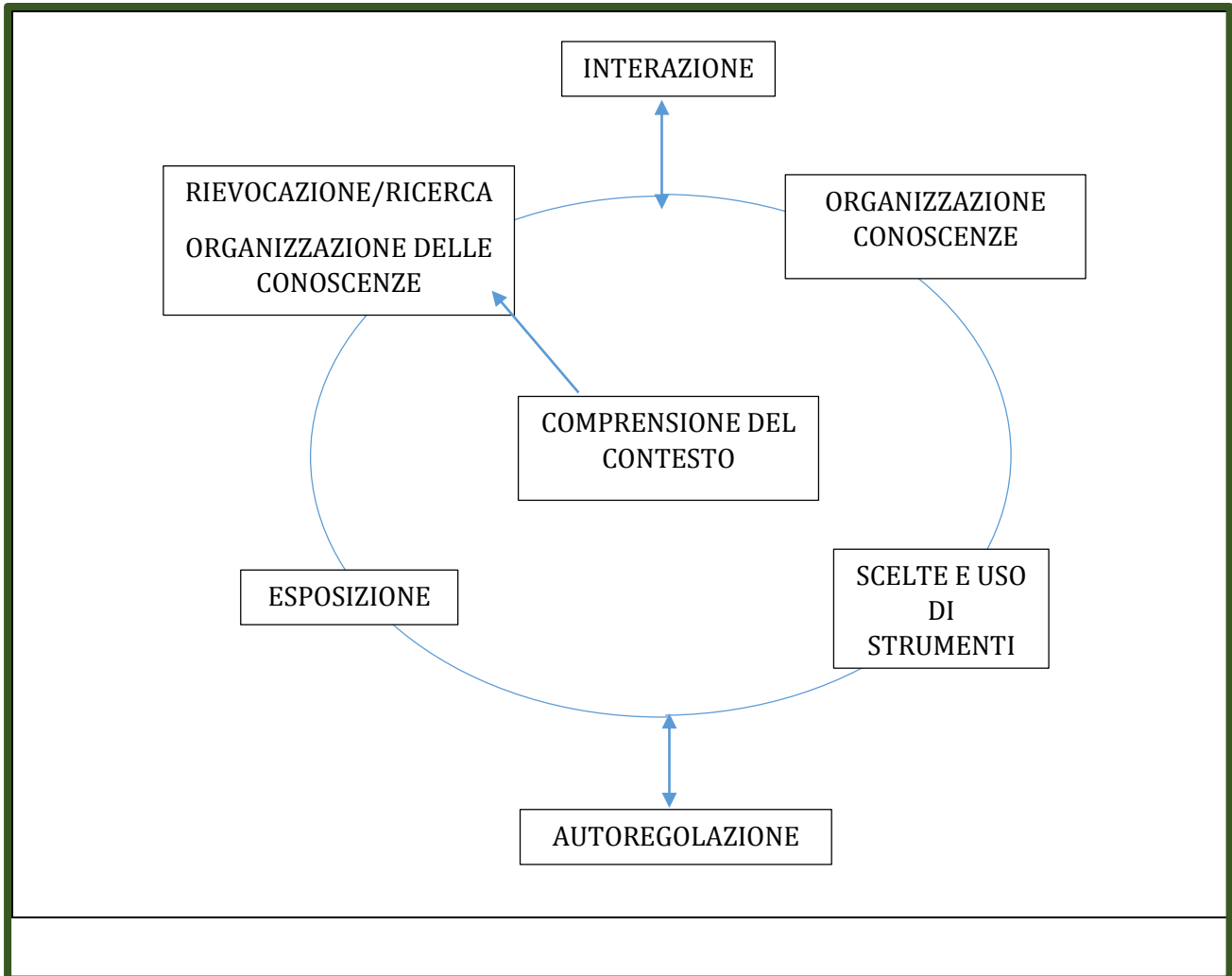
Rispetto ed attenzione per la comunità della vita (1° pilastro Carta della Terra) <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta la terra e la vita, in tutta la sua diversità • Prenditi cura della comunità della vita con compassione, comprensione e amore • Costruisci società democratiche che siano giuste, partecipative, sostenibili e pacifiche • Tutela l'abbondanza e la bellezza della Terra per le generazioni presenti e future • Adotta modelli di produzione, consumo e riproduzione che rispettino le capacità rigenerative della Terra, i diritti umani e il benessere delle comunità (2° pilastro: Integrità Ecologica) (Principi ispiratori)				
Valori di riferimento:		Integrità ecologica	Giustizia economica e sociale	Democrazia, non violenza e pace
	Le otto competenze chiave:	*	*	*
	COMUNICARE	*	*	*
	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	*		
PENSARE	IMPARARE AD IMPARARE	*	*	*
SENTIRE	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI			
	RISOLVERE PROBLEMI			
AGIRE	PROGETTARE	*	*	
	COLLABORARE E PARTECIPARE			
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	*	*	* Sviluppo dei processi e flussi di attività
Giornata della Terra 22 aprile 2019- La scuola presenta: "Evento da concordare collegialmente"				

* *In ogni cella, individuata con asterisco, i docenti potranno indicare i titoli dei flussi di attività che si intendono elaborare, nel pieno della libertà di insegnamento, in riferimento al grado di apprendimento tipico di ogni età dell'alunno; ogni titolo corrisponde pertanto ad un kit contenente rubrica valutativa, elaborati, strategia autovalutativa e protocollo osservativo di seguito esplicitati. Si allegano proposte di flussi di attività, per chi volesse usufruirne, comprensive di link, da cui poter scaricare materiali didattici.*

Compito autentico: Noi siamo la Terra

Schema per l'individuazione dei nuovi indicatori

(Facoltativo per i docenti, qualora le griglie che seguono non fossero corrispondenti con il flusso di attività proposto)



Dal Preambolo della Carta della Terra:

- Individuare termini e concetti di negatività; positività; valori su cui dovrà fondare la società del futuro;

Approfondimenti disciplinari:

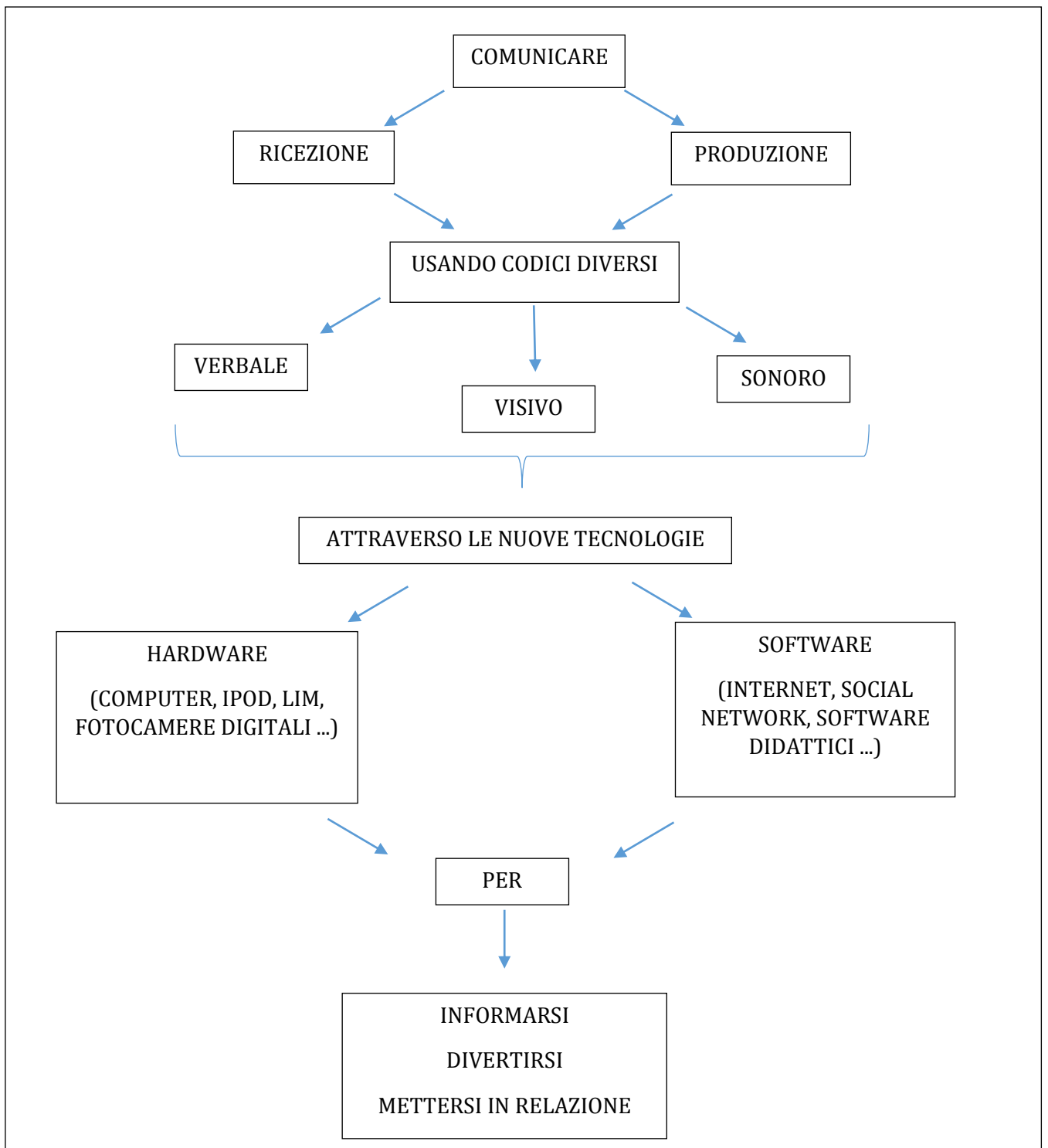
- Il disastro di Chernobyl;
- I diritti umani;
- La globalizzazione;
- Mappe degli squilibri mondiali;
- La cultura della pace;
- O.N.U.
- ...

Scuola dell'Infanzia

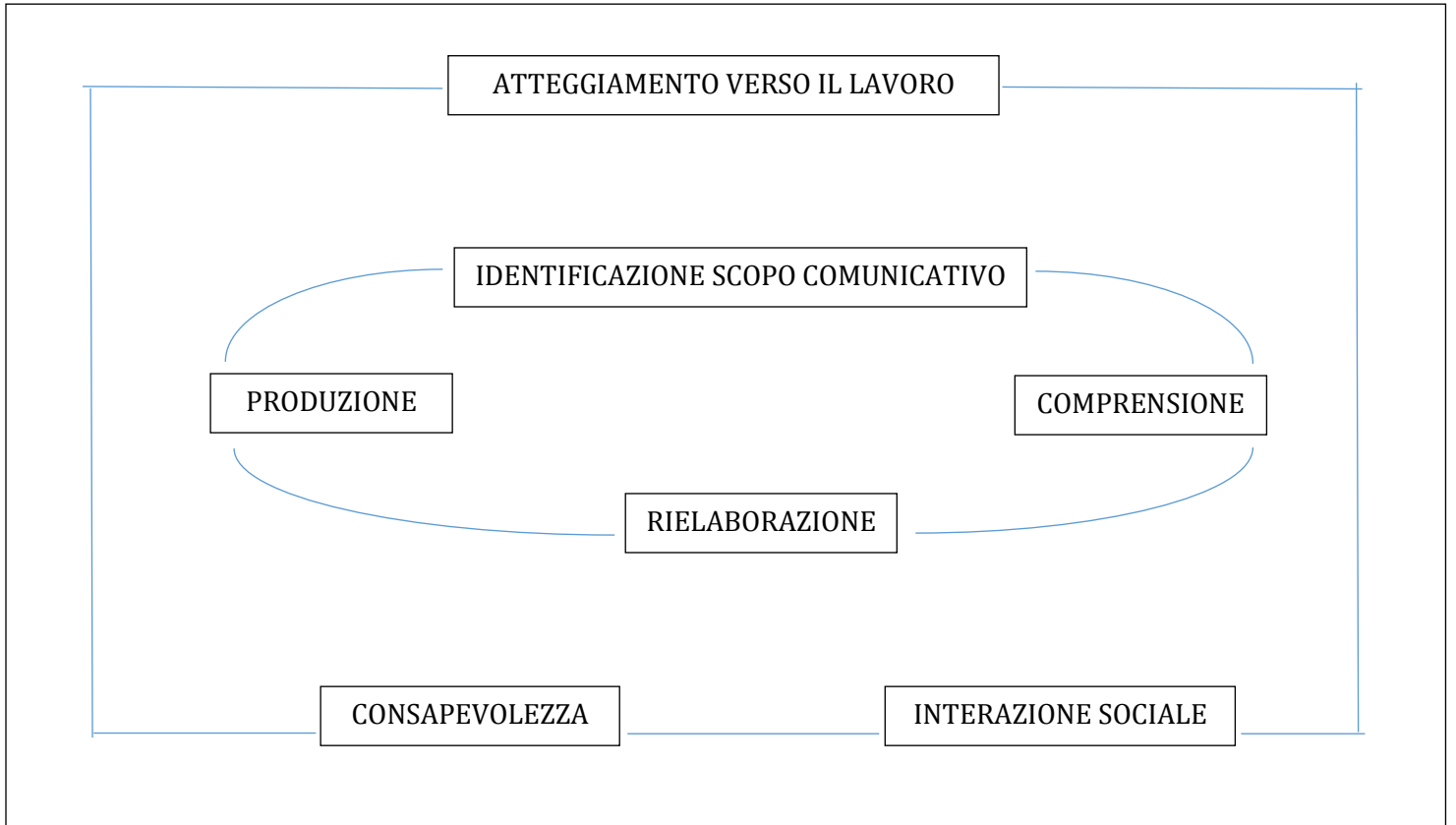
Competenza: Comunicare (Servirsi delle nuove tecnologie in maniera interattiva)

Valore di riferimento: Integrità ecologica

Rappresentazione della competenza



Analisi



Valutazione

Livello	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Raggiunto	Avanzato
Identificazione scopo della comunicazione	Necessita di aiuto per orientarsi verso l'intenzionalità comunicativa	Si sforza di riconoscere l'intenzionalità comunicativa	Ha chiara l'intenzionalità comunicativa	Ha chiara l'intenzionalità comunicativa e si orienta ad affrontarla
Comprensione	Se guidato raccoglie semplici dati comunicativi	Raccoglie dati comunicativi	Si sforza di mettere in relazione i dati a disposizione	Mette in relazione i dati a disposizione
Rielaborazione	Fatica a mettere in relazione i dati raccolti	Su richiesta mette in relazione i dati a disposizione	Si sforza di mettere in relazione i dati a disposizione	Mette in relazione i dati a disposizione
Produzione	Se guidato produce semplici messaggi	Produce semplici messaggi con la tecnologia a disposizione	Produce messaggi e accosta i diversi media seguendo le indicazioni fornite	Produce e accosta i diversi media in modo autonomo
Atteggiamento verso il lavoro	Deve essere sollecitato ed orientato	Partecipa attivamente al lavoro	Lavora con impegno e interesse	È determinato e desideroso di migliorare
Interazione sociale	Ha difficoltà a mettersi in relazione in modo costruttivo	Fornisce il suo contributo	Si relaziona positivamente in relazione al compito	Fornisce apporto originale e funzionale al compito

Valutazione Elaborato

Dimensioni	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Raggiunto	Avanzato
Recupero delle esperienze pregresse	Necessita dell'aiuto di un adulto per recuperare le esperienze pregresse	Recupera il sapere, legato alle esperienze pregresse, ma non sempre riesce ad organizzarlo	Recupera e organizza il sapere legato alle esperienze pregresse, in modo autonomo	Recupera e organizza il sapere e le esperienze pregresse, in modo autonomo e originale
Pertinenza del lavoro allo scopo richiesto	Realizza un Prodotto parziale e confuso (fotografie non del tutto pertinenti al compito)	Realizza un Prodotto semplice ed abbastanza coerente al compito richiesto	Realizza un Prodotto pertinente al compito	Realizza un prodotto ben organizzato e funzionale al compito comunicativo
Collaborazione condivisione cooperazione	Assume un atteggiamento passivo disinteressato e/o non collaborativo, non accetta le idee degli altri se diverse dalle proprie	Partecipa, collabora se sollecitato e non sempre accetta le regole e il ruolo	Partecipa, collabora e accetta le proposte dei compagni	Partecipa con interesse apportando il proprio originale contributo, accettando le idee degli altri
Presentazione del lavoro (rielaborazione verbale)	Commenta il proprio lavoro in modo incompleto e con l'ausilio di sollecitazioni	Su richiesta presenta e commenta il proprio lavoro in modo semplice	Commenta e presenta il lavoro prodotto in modo autonomo	Commenta il proprio lavoro in modo completo e autonomo
Utilizzo dello strumento tecnologico	Necessita dell'aiuto di un adulto per l'utilizzo dello strumento	Utilizza lo strumento per le operazioni più semplici, su incoraggiamento dell'adulto	Utilizza in modo autonomo lo strumento seguendo le indicazioni fornite	Utilizza in modo autonomo e originale lo strumento

Strategia autovalutativa

Competenza: Servirsi di nuove tecnologie in maniera interattiva

Classe : Fine scuola infanzia

Strumento: Griglia a risposte chiuse

Tempi e fasi del lavoro: Sulla base dell'elaborato assegnato, ogni bambino successivamente, proverà ad esprimere il proprio gradimento relativo all'esperienza proposta e ad autovalutare il proprio operato utilizzando i simboli dello smile.

Tempi: 3 incontri circa di 2 ore

Modalità di utilizzo:

Alla fine dell'esperienza ogni bambino potrà compilare la seguente scheda con l'aiuto dell'insegnante che leggerà le domande e lo aiuterà nella rielaborazione della sua precedente prestazione. Per ogni risposta il bambino colorerà un solo smile, in relazione al grado di autovalutazione dato scegliendo tra tre possibili risposte:

- si-mi piace – bello
- no-non mi piace – brutto
- mi è piaciuto poco – così-così



Dopo la compilazione si può prevedere anche un confronto con tutto il gruppo di bambini, per vedere qual è stato il gradimento dell'esperienza, il grado di soddisfazione che ha lasciato e quali sono state le competenze nelle quali si sono sentiti più in difficoltà.

Per rendere maggiormente visibile la lettura di questa rubrica autovalutativa si può ricorrere alla realizzazione di un istogramma che raccolga tutte le risposte dei bambini e consenta un confronto visivo immediato.

- Mi è piaciuta l'esperienza?
- Utilizzare la macchina fotografica è stato...
- Sono stato capace di collaborare con i miei compagni?
- Sono riuscito a fare fotografie ...
- Sono riuscito a descrivere le mie fotografie/disegni?
- Il cartellone realizzato tutti insieme è...

Protocollo osservativo

Strumento di osservazione: Griglia a risposte chiuse

Tempi e fasi del lavoro: I bambini vengono osservati nello svolgimento del compito assegnato sulla base della seguente rubrica.

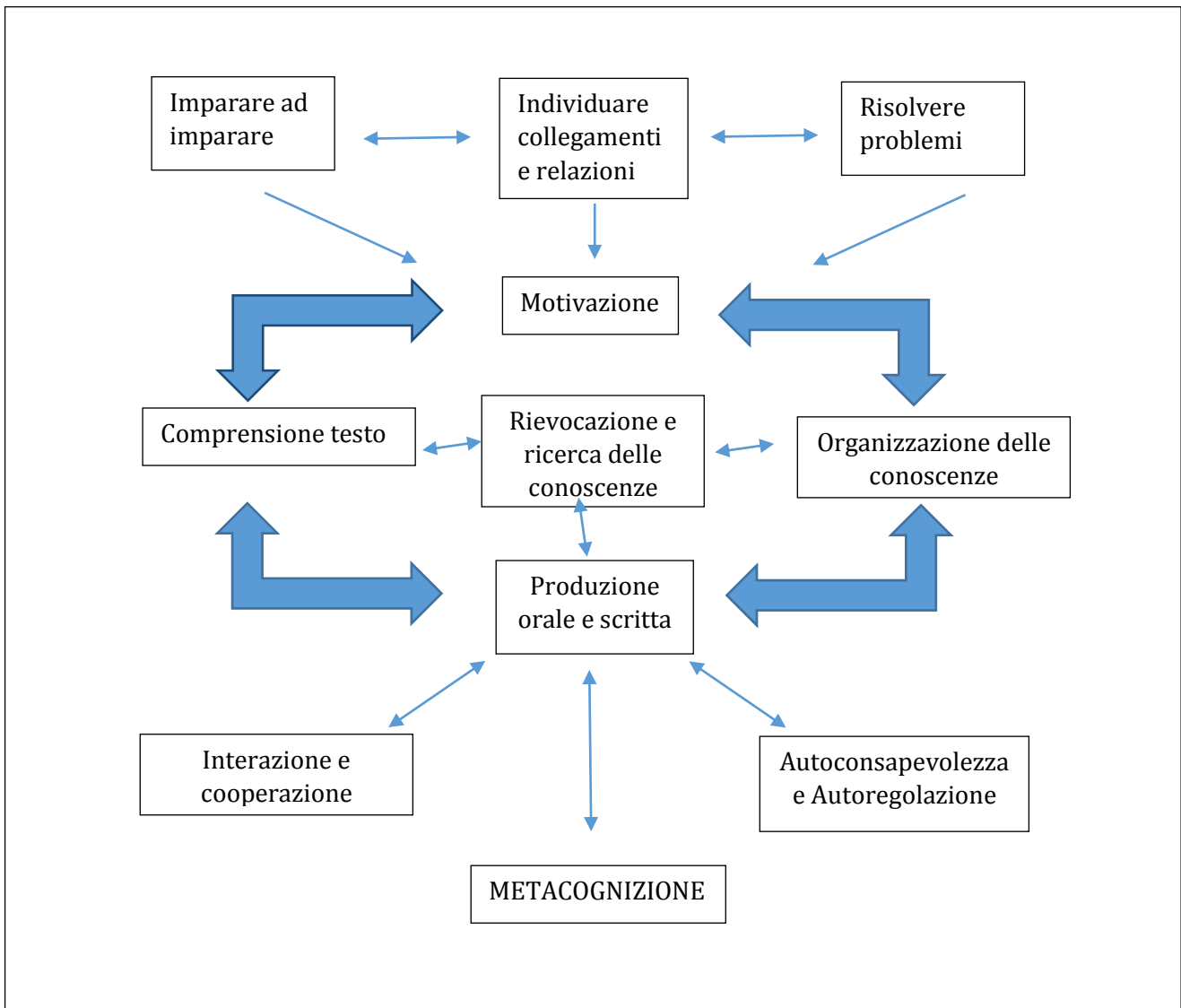
Livelli Dimensioni	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Raggiunto	Avanzato
Identificazione scopo comunicativo	Necessita di aiuto per orientarsi verso l'intenzionalità comunicativa	Si sforza di riconoscere l'intenzionalità comunicativa	Ha chiara l'intenzionalità comunicativa	Ha chiara l'intenzionalità comunicativa e si orienta ad affrontarla
Comprensione	Se guidato raccoglie semplici dati comunicativi	Raccoglie semplici dati comunicativi	Raccoglie dati informativi utili al suo scopo	Raccoglie e seleziona dati informativi utili al suo scopo
Rielaborazione	Fatica a mettere in relazione i dati raccolti	Su richiesta mette in relazione i dati a disposizione	Si sforza di mettere in relazione i dati a disposizione	Mette in relazione i dati a disposizione
Produzione	Se guidato produce semplici messaggi	Produce semplici messaggi con la tecnologia a disposizione	Produce messaggi seguendo le indicazioni fornite	Produce messaggi in modo autonomo
Atteggiamento verso il lavoro	Deve essere sollecitato ed orientato	Partecipa attivamente al lavoro	Lavora con impegno e interesse	È determinato e desideroso di migliorare
Interazione sociale	Ha difficoltà a mettersi in relazione in modo costruttivo	Fornisce il suo contributo	Si relaziona positivamente in relazione al compito	Fornisce apporto originale e funzionale al compito

Scuola Primaria

Competenze: Imparare ad imparare; Individuare collegamenti e relazioni; risolvere problemi; (Servirsi delle nuove tecnologie in maniera interattiva).

Valore di riferimento: Integrità ecologica; Democrazia non violenza e pace.

Rappresentazione delle competenze



Dimensioni e Indicatori

Dimensioni	Indicatori
COMPRESIONE DEL CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il compito • Si procura i materiali utili
RIEVOCAZIONE E RICERCA DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Rievoca proprie esperienze/conoscenze • Ricerca informazioni attingendo a varie fonti • Seleziona le informazioni pertinenti e importanti
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora una mappa o uno schema • Organizza le forme testuali in base alla finalità comunicativa
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> • Segue un filo logico nella comunicazione • Sceglie il lessico adeguato • Rispetta l'ortografia • Costruisce frasi corrette • Collega fra loro le frasi in modo corretto • Usa strumenti disponibili
INTEGRAZIONE/COOPERAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene conto dei contributi altrui • Presta attenzione ai bisogni degli altri • Segue il filo del discorso • Prende iniziative personali • Interagisce
CONSAPEVOLEZZA/AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette su quanto ha comunicato, si autocorregge e integra le proprie comunicazioni • Cura la propria comunicazione • Agisce in modo autonomo • Assume iniziative personali • Ricerca una soluzione dei problemi che si pongono • Riflette su quanto ha comunicato e confronta con le fonti
MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra interesse • Persiste nel lavoro • Riesce a superare scogli e momenti di crisi • Si rende conto del significato del compito che deve affrontare • Si sente capace di affrontare il compito assegnato

Elaborato

Prodotto atteso:

Organizzazione di una esposizione

Valori di riferimento:

Si assume come sfondo valoriale “La democrazia, non violenza e pace” punto IV della Carta della Terra, fornendo informazioni e ragioni dell'importanza del rispetto degli altri, di se stessi e dell'ambiente.

Valenze formative:

Attraverso il compito proposto, si intende sviluppare un pensiero critico, sorretto da informazioni puntuali, attraverso un confronto aperto e rispettoso nei confronti dei punti di vista altrui, che faccia da premessa ad un'azione responsabile.

Tempi e fasi del lavoro:

A discrezione del docente, in funzione del gruppo classe.

Risorse a disposizione:

Laboratorio di informatica; aula LIM.

Valutazione:

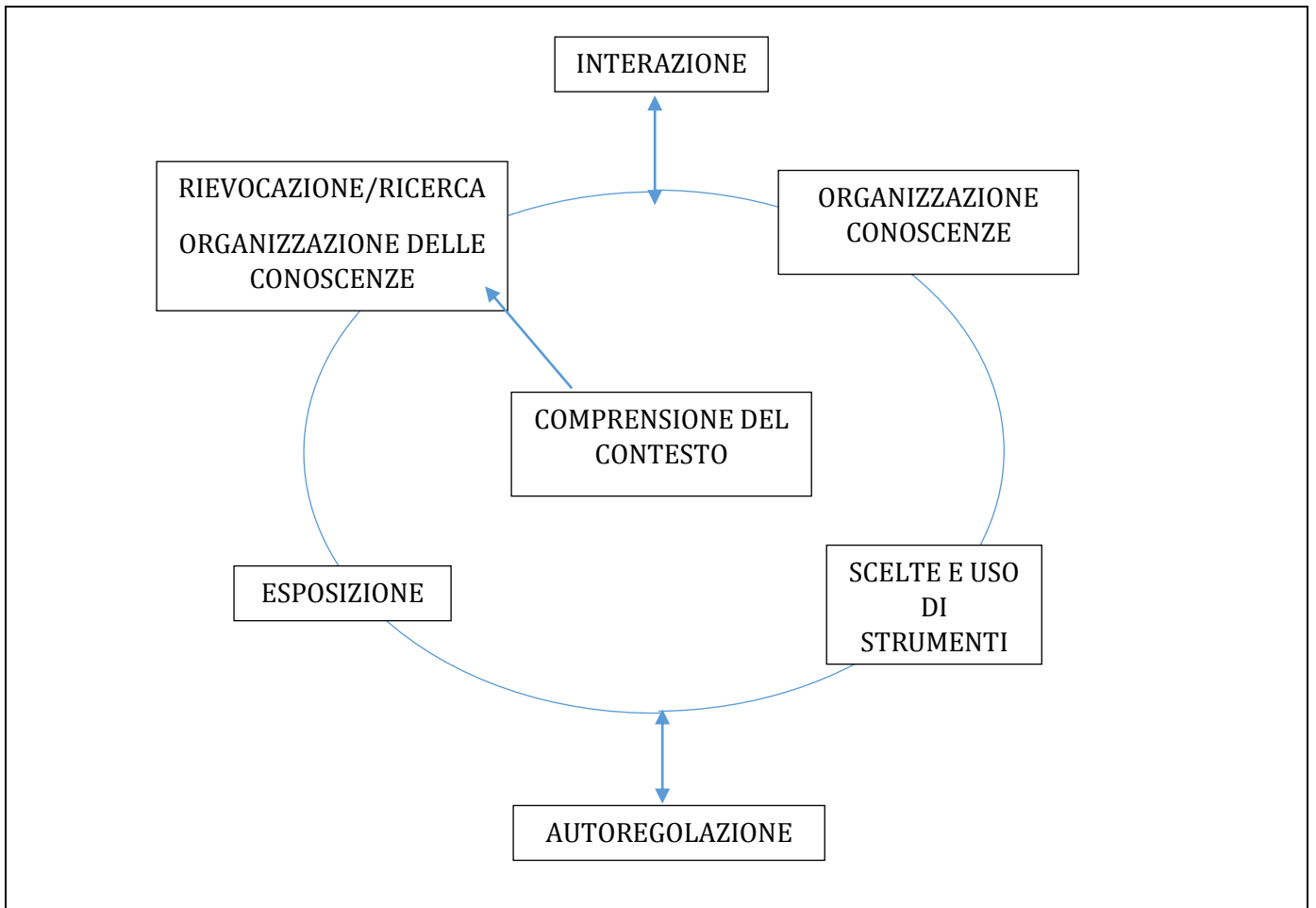
Verrai valutato secondo i seguenti criteri:

- correttezza e chiarezza dell'esposizione orale
- tipologia dei supporti tecnologici predisposti per sostenere l'esposizione
- modo di utilizzo degli stessi

Transfer

Elaborazione di una tabella/mappa che sintetizzi i contenuti della tematica;
Interviste; ... altro.

Schema per la valutazione della prestazione



Indicatori

DIMENSIONI	INDICATORI
COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il compito • Si procura i materiali utili • Tiene conto della finalità comunicativa (esposizione) e degli interlocutori a cui si rivolge
RIEVOCAZIONE/RICERCA DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Rievoca proprie esperienze/conoscenze • Si documenta attingendo a varie fonti • Seleziona le informazioni pertinenti e importanti
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora una mappa o uno schema • Organizza il discorso in una forma espositiva logica • Pianifica l'intervento • Organizza l'esposizione in modo logico/cronologico • Usa in crociato di conoscenze/strumenti per migliorare l'efficacia della comunicazione
SCELTA E USO STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie strumenti adeguati alla presentazione • Li utilizza in modo corretto ed efficace
ESPOSIZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza una terminologia specifica • Usa frasi morfologicamente e sintatticamente corrette • È fluido nell'esposizione • Fa uso di particolari significativi
INTERAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene conto delle richieste di chiarimento • Ribatte alle obiezioni altrui • Ascolta l'esposizione altrui e formula domande di chiarimento/obiezioni
AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Si autocorregge • Riformula l'esposizione per chiarire meglio il pensiero

Valutazione

	Raggiunto	Parzialmente raggiunto	Non raggiunto
COMPRESIONE DEL CONTESTO	Comprende la consegna e predispone, con sicurezza, il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna chiedendo spiegazioni ulteriori, anche per predisporre il materiale utile allo svolgimento del compito.	Comprende la consegna in modo parziale e richiede l'aiuto dell'insegnante per predisporre il materiale utile allo svolgimento del compito.
RIEVOCAZIONE E RICERCA DELLE CONOSCENZE	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le esperienze, le conoscenze e le abilità e le sa utilizzare con padronanza nell'affrontare il compito assegnato. Ricerca e seleziona tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento (principali e secondarie).	Rievoca, attingendo alla propria memoria, alcune esperienze, conoscenze e abilità e le utilizza parzialmente per affrontare il compito assegnato. Ricerca e seleziona le informazioni essenziali, utili alla comprensione dell'argomento.	Se stimolato, rievoca, attingendo alla propria memoria, poche esperienze e conoscenze e le utilizza saltuariamente per affrontare il compito assegnato. Supportato dalla guida dell'insegnante, ricerca e seleziona le principali informazioni utili ad affrontare il compito.
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	Elabora in modo autonomo una mappa o uno schema al fine di organizzare le conoscenze. Struttura le conoscenze con rigore logico e con una forma testuale diversificata (narrativa, descrittiva, ...), in base alle finalità comunicative.	Supportato da alcuni suggerimenti, elabora una mappa o uno schema al fine di organizzare le conoscenze. Struttura le conoscenze con un certo rigore logico e, con qualche stimolo, ricorre ad una forma testuale diversificata (narrativa, descrittiva,...), in base alle finalità comunicative.	Solo se guidato, elabora semplici schemi, collegando le conoscenze con scarso rigore logico.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Elabora, presenta e spiega la "scaletta" del proprio intervento. Sviluppa il testo	Stende una scaletta incompleta del proprio intervento, per cui	Con la guida dell'insegnante, trova i punti per "stendere" la scaletta del

	<p>scritto in modo equilibrato in tutte le sue parti e con una ricchezza di elementi. Formula frasi sintatticamente e ortograficamente corrette, utilizzando in modo appropriato il lessico specifico.</p>	<p>richiede la correzione dell'insegnante e la legge. Avvalendosi del supporto dell'insegnante, sviluppa il testo scritto in modo abbastanza equilibrato. Formula frasi essenziali, non sempre corrette dal punto di vista morfo-sintattico e ortografico.</p>	<p>proprio intervento e li legge. Risponde alle domande guida dell'insegnante in modo essenziale. Scrive in modo essenziale.</p>
INTERAZIONE/COOPERAZIONE	<p>Svolge pienamente la propria parte e anche di più. Fornisce molte idee per lo sviluppo del lavoro di gruppo. Assiste gli altri compagni di gruppo. Prende l'iniziativa nell'aiutare il gruppo ad organizzarsi. Esprime feedback agli altri, carichi di dignità. Accetta volentieri i feedback dagli altri. Nel gruppo confronta, in modo critico, le proprie soluzioni con quelle degli altri.</p>	<p>Non sempre svolge la propria parte. A volte resta in attesa delle altrui idee. Deve essere stimolato per aiutare gli altri. Non sempre accetta il feedback ricevuto. Non sempre fornisce feedback agli altri. Nel gruppo non sempre ascolta le soluzioni altrui. Svolge il lavoro quasi come quello degli altri. Ascolta gli altri, in rare occasioni suggerisce delle cose.</p>	<p>Trova una soluzione se guidato dal gruppo. Non accetta né fornisce feedback.</p>

<p>CONSAPEVOLEZZA E AUTOREGOLAZIONE</p>	<p>Si rende conto degli errori nella forma e si autocorregge. Si rende conto Della completezza/incompletezza dei concetti esposti ed agisce in modo coerente o apportando nuove esemplificazioni/motivazioni/argomentazioni oppure ricercando nuove informazioni o, ancora, riformulando il proprio intervento. Basandosi sulle sue conoscenze e i dati a disposizione ipotizza strategie risolutive in modo personalizzato.</p>	<p>Se sollecitato, si rende conto degli errori e delle carenze nei contenuti e nella forma e si autocorregge. Dopo vari tentativi, ipotizza una soluzione adeguata.</p>	<p>Partecipa alle attività di confronto in modo passivo. Si rende poco conto degli errori e delle carenze nei contenuti e nella forma e raramente si autocorregge. Non si rende conto della situazione critica nella quale si trova.</p>
<p>MOTIVAZIONE</p>	<p>Cura con molta attenzione e interesse il lavoro assegnato. Pone domande a se stesso, ai compagni e agli insegnanti sull'argomento e cerca spontaneamente delle informazioni per arricchire la relazione.</p>	<p>Se stimolato, cura con una certa attenzione il lavoro assegnato. Opportunamente guidato, pone delle domande sull'argomento e ricerca alcune informazioni aggiuntive.</p>	<p>Raramente si dimostra interessato al proprio lavoro. Rinuncia facilmente a proseguire il lavoro di fronte alle difficoltà o comunque cura poco il lavoro. Pone domande, solo se stimolato e guidato.</p>

Analisi critica dell'allievo (Strategia Autovalutativa/Autoriflessione)

Dimensioni	Indicatori	Autovalutazione
COMPRESIONE DEL CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ho compreso il compito? • Nell'affrontare il compito, ho preparato e utilizzato i materiali che mi potevano servire? • Nella mia esposizione ho tenuto conto della consegna? 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sì ○ NO ○ IN PARTE
RIEVOCAZIONE/ RICERCA E ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Ho tenuto conto delle mie esperienze/conoscenze? • Ho cercato di selezionare le informazioni più importanti per sostenere la mia posizione? • Ho elaborato una mappa o uno schema per la mia esposizione? 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sì ○ NO ○ IN PARTE
SCELTA E USO STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ho utilizzato bene tutti gli strumenti tecnologici, a cui potevo ricorrere, per la mia esposizione? 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sì ○ NO ○ IN PARTE
ESPOSIZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ho esposto bene le conoscenze e le motivazioni a favore della mia tesi? 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sì ○ NO ○ IN PARTE

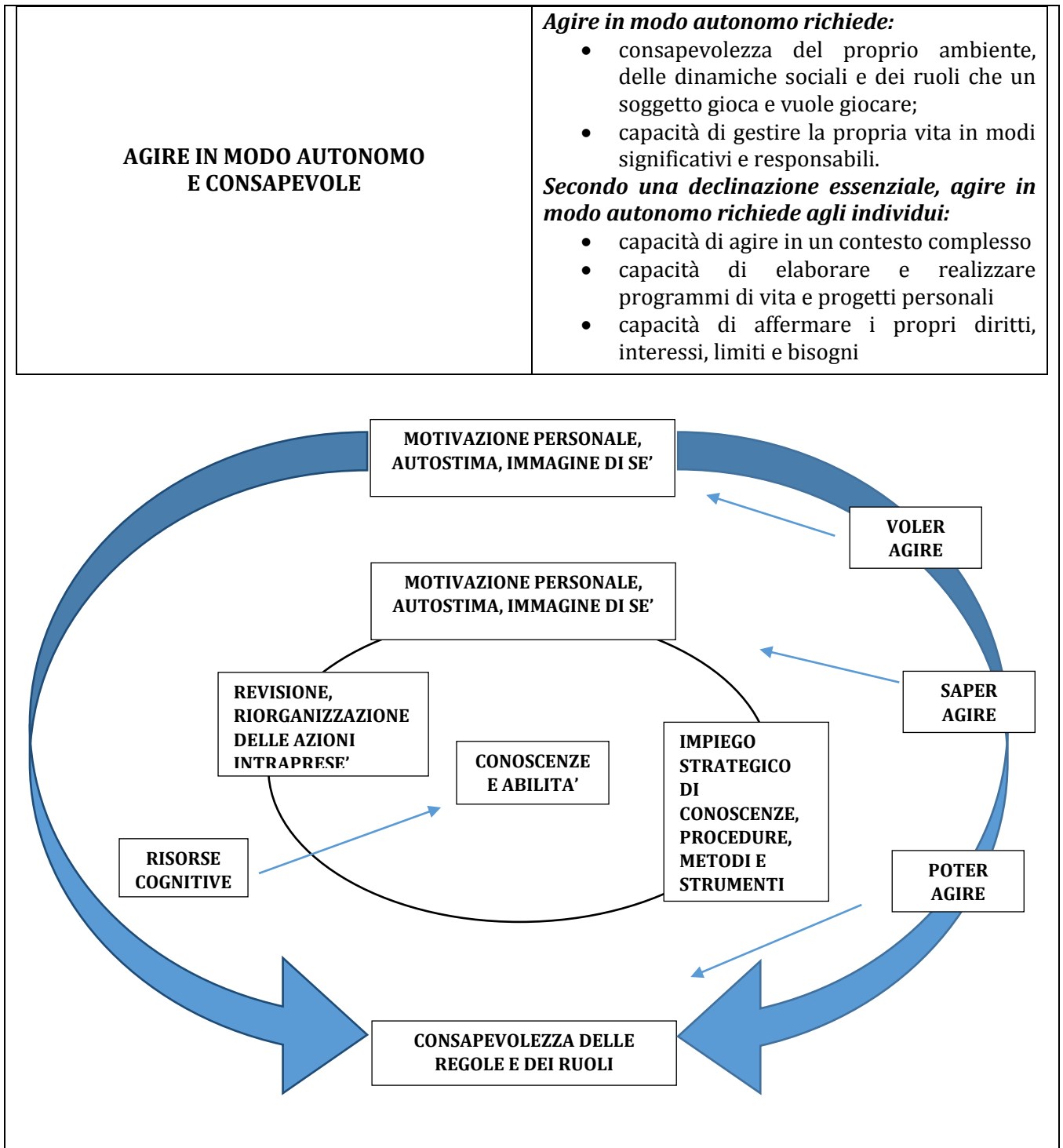
➤ **CONFRONTA LE TUE VALUTAZIONI CON QUELLE DELL'INSEGNATE**

Scuola Secondaria di primo grado

Competenze: agire in modo autonomo e responsabile; individuare collegamenti e relazioni; progettare; collaborare e partecipare.

Valore di riferimento: Integrità ecologica; Democrazia non violenza e pace.

Rappresentazione e analisi delle competenze



Dimensioni

Motivazione personale, autostima, immagine di sé	Saper esprimere un proprio pensiero, una propria posizione, una propria linea d'azione
Consapevolezza delle regole e dei ruoli	Saper agire in considerazione dei vincoli (regole e ruoli) posti dal contesto
Affermazione/riconoscimento di un bisogno/interesse personale	Consapevolezza e capacità di identificazione del problema
Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti	Capacità di selezionare e di impiegare, nell'ambito del proprio repertorio e delle risorse esterne eventualmente disponibili, i saperi e/o i sussidi pertinenti rispetto al problema da risolvere
Revisione/riorganizzazione delle azioni intraprese	Capacità di identificare gli errori, di apprezzare indicazioni e suggerimenti, di correggere la rotta nel corso dell'azione, di valutare l'efficacia della strategia attuata, di elaborare un'alternativa

Indicatori

Dimensioni	Indicatori <i>(attraverso quali evidenze osservabili posso apprezzare la presenza di ciascuna dimensione?)</i>
Motivazione personale, autostima, immagine di sé	<ul style="list-style-type: none"> • Si espone in gruppo, esprime le proprie idee, interviene con contributi personali • Integra e valorizza nel proprio pensiero i contributi dei compagni • Riconosce i propri errori e si attiva per superarli •
Consapevolezza delle regole e dei ruoli	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole del contesto in cui si trova ad agire • Si rapporta alle persone con cui entra in relazione nel rispetto del ruolo •
Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale/di contesto	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime e comunica bisogni e/o interessi personali • Rileva opportunità e/o problemi nel proprio contesto d'azione • Propone e si attiva per ricercare ed elaborare soluzioni •
Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona conoscenze spendibili rispetto alla situazione problematica da affrontare • Applica procedure e metodi in modo pertinente • Individua nel contesto d'azione risorse esterne impiegabili in modo strategico • Elabora piani di azione in rapporto alle situazioni da affrontare •

Revisione, riorganizzazione delle azioni Intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce i processi attivati in rapporto alla situazione • Individua punti di forza e di debolezza nell'ambito del proprio agire • Modifica le proprie strategie • Riconosce la pertinenza/l'efficacia di indicazioni esterne •
--	---

Livelli

DIMENSIONI	PARZIALE	ESSENZIALE	MEDIO	ECCELLENTE
Motivazione personale, autostima, immagine di sé	La partecipazione è condizionata dalla complessità della proposta, raramente è spontanea: va sollecitata, contenuta, orientata.	Si dimostra in generale interessato alle proposte scolastiche ma non partecipa attivamente e fatica a tenere conto dei contributi esterni.	È collaborativo e partecipa in modo pertinente. Con la mediazione dell'adulto considera ed integra i contributi esterni.	Partecipa attivamente e in modo personale, pone domande ed elabora proposte, ascolta gli altri e tiene conto dei loro contributi.
Consapevolezza delle regole e dei ruoli	Osserva in modo saltuario le regole di convivenza stabilite in gruppo, non mostra adeguata consapevolezza della loro importanza ed è frequente il richiamo al rispetto dei ruoli.	Conosce le regole di convivenza stabilite in gruppo ed è consapevole della loro importanza, non sempre le osserva. Interagisce in un sostanziale rispetto dei ruoli.	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti, sa adeguare il suo comportamento alle regole della classe, opera delle scelte personali anche se non le sa sempre motivare.	Ha una buona consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti. E' consapevole dell'importanza delle regole di convivenza e le osserva riflessivamente.
Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale/di contesto	Di fronte a situazioni nuove a problema manifestato e difficoltà di lettura e di governo della situazione. Non è autonomo nella elaborazione di proposte.	Di fronte a situazioni nuove o a problemi manifestati in disorientamento, ma con l'aiuto dell'insegnante	Di fronte a situazioni nuove dimostra partecipazione e spirito di collaborazione. Segue le indicazioni e gli esempi proposti.	È curioso, osserva e riflette, esprime proprie valutazioni e proposte in rapporto alle diverse situazioni

		si attiva per formulare ipotesi di lavoro.		da affrontare. È intraprendente e collaborativo.
Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti	Individua e impiega conoscenze e procedure apprese a scuola con difficoltà e prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante	Individua e impiega conoscenze e procedure con l'aiuto dell'insegnante	Individua ed applica correttamente in contesti noti le conoscenze e le procedure sperimentate a scuola. Manifesta qualche difficoltà procedurale nei contesti nuovi.	In situazione nota o nuova individua e seleziona in modo strategico le conoscenze e le procedure pertinenti più adatte allo scopo.
Revisione, riorganizzazione delle azioni intraprese	La revisione delle iniziative o delle produzioni avviene con la mediazione dell'insegnante.	Controlla la corrispondenza del suo operato con indicazioni e procedure fornite dall'insegnante.	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro impiegando modalità apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato.	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro scegliendo in modo intenzionale e strategico tra le procedure apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, elabora e mette in atto strategie per migliorare.

Elaborato (eventuale)

Competenza:	Agire in modo autonomo e consapevole
Livello classe:	IV e V scuola primaria; I e II secondaria primo grado (?)
Riferimento ai principi della Carta della Terra:	<p>Integrità ecologica, giustizia economica e sociale, democrazia non violenza e pace</p> <p>Il compito, nelle sue tre varianti, prevede l'impiego sistematico della Carta della Terra (versione per i ragazzi) quale riferimento principale per la comprensione del principio della sostenibilità e delle sue implicazioni pratiche. In tal senso tutti i principi entreranno in gioco con le chiavi di lettura qui di seguito esplicitate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INTEGRITÀ ECOLOGICA come atteggiamento di tutela e cura dell'ambiente in cui viviamo e di cui siamo parte • GIUSTIZIA ECONOMICA E SOCIALE come disponibilità e capacità di usare bene le risorse disponibili • DEMOCRAZIA, NON VIOLENZA E PACE come atteggiamento di rispetto reciproco e come disponibilità e impegno a collaborare
Riferimento alla competenza per una cittadinanza sostenibile:	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare le convinzioni in azioni efficaci, e applicare le conoscenze ecologiche alla pratica del design ecologico • Sentire un forte legame e profondo apprezzamento per i luoghi
Consegna operativa (di gruppo):	<p>Elaborare e pianificare una soluzione "sostenibile" a un problema emerso nel proprio gruppo classe:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Diversi compagni sono in difficoltà nello svolgimento dei compiti a casa, il consiglio di classe propone di coinvolgere i ragazzi nella ideazione e organizzazione di un sistema di aiuti ispirato ai valori dell'accoglienza reciproca, della comprensione, della cooperazione. b) Il gruppo classe esprime la volontà di negoziare con gli insegnanti non solo la meta ma anche l'organizzazione complessiva del viaggio d'istruzione di fine anno, che in base allo sfondo progettuale dell'istituto dovrà ispirarsi al principio della sostenibilità. c) La dirigente scolastica ha rilevato in diverse aule un'organizzazione degli spazi scarsamente funzionale ad uno svolgimento efficace delle lezioni (interattività, impiego delle tecnologie disponibili, possibilità di dislocare gruppetti in "angoli didattici" dedicati ...) e ha lanciato ai gruppi classe la proposta di ideare soluzioni in merito.
Prodotto atteso:	<ol style="list-style-type: none"> a) Formulazione di una proposta per sostenere i compagni in difficoltà nello svolgimento di compiti a casa. b) Argomentazione della scelta di un'uscita

	didattica/di un viaggio d'istruzione sostenibile c) Organizzazione interattiva e costruttiva dell'aula
Tempo e fasi del lavoro:	----- ----- -----
Risorse a disposizione:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piccola Carta della Terra (versione illustrata per i bambini e ragazzi) 2. Mappa concettuale del principio della sostenibilità 3. Carta de "I diritti naturali dei bambini" 4. Materiali relativi ad alcune mete proposte alle scuole 5. Decalogo del vivere sostenibile (elaborato in classe) 6. Struttura di un testo argomentativo
Per valutare l'efficacia del compito proposto:	<ul style="list-style-type: none"> • Il compito proposto consente/sollecita il recupero del sapere pregresso? • Sollecita l'uso di processi cognitivi complessi? • Si riferisce a contesti significativi e reali? • Punta a stimolare l'interesse degli studenti? • Dà la possibilità di identificare differenti percorsi risolutivi? • Si prospetta come situazione sfidante?

Strategia autovalutativa

a. Traccia di valutazione lavoro di gruppo

1. Ha funzionato il gruppo nello svolgere il lavoro assegnato?
2. Ciascuno ha dato il suo contributo?
3. Ci si è sentiti uniti da un progetto comune?
4. Ci si è ascoltati e rispettati reciprocamente?
5. Erano chiari i ruoli all'interno del gruppo?
6. Quale è stata l'arma vincente del gruppo?
7. E l'aspetto più debole?
8. Se si dovesse rifare un lavoro insieme cosa si potrebbe migliorare?

b. Controllo all'istante

Indica con X (1=poco; 2=normale; 3=molto)

Sono concentrato	1—2—3	Penso ad altro
Sono tranquillo	1—2—3	Sono agitato
Desidero essere qui	1—2—3	Desidero essere in un altro posto
Sono felice	1—2—3	Sono triste
Ho voglia di lavorare	1—2—3	Questo lavoro lo faranno gli altri
Sono eccitato	1—2—3	Sono annoiato
Il tempo vola	1—2—3	Il tempo non passa
Sono pieno di energia	1—2—3	Sono vuoto di energia
Sono disponibile ad ascoltare	1—2—3	Mi danno fastidio le opinioni degli altri

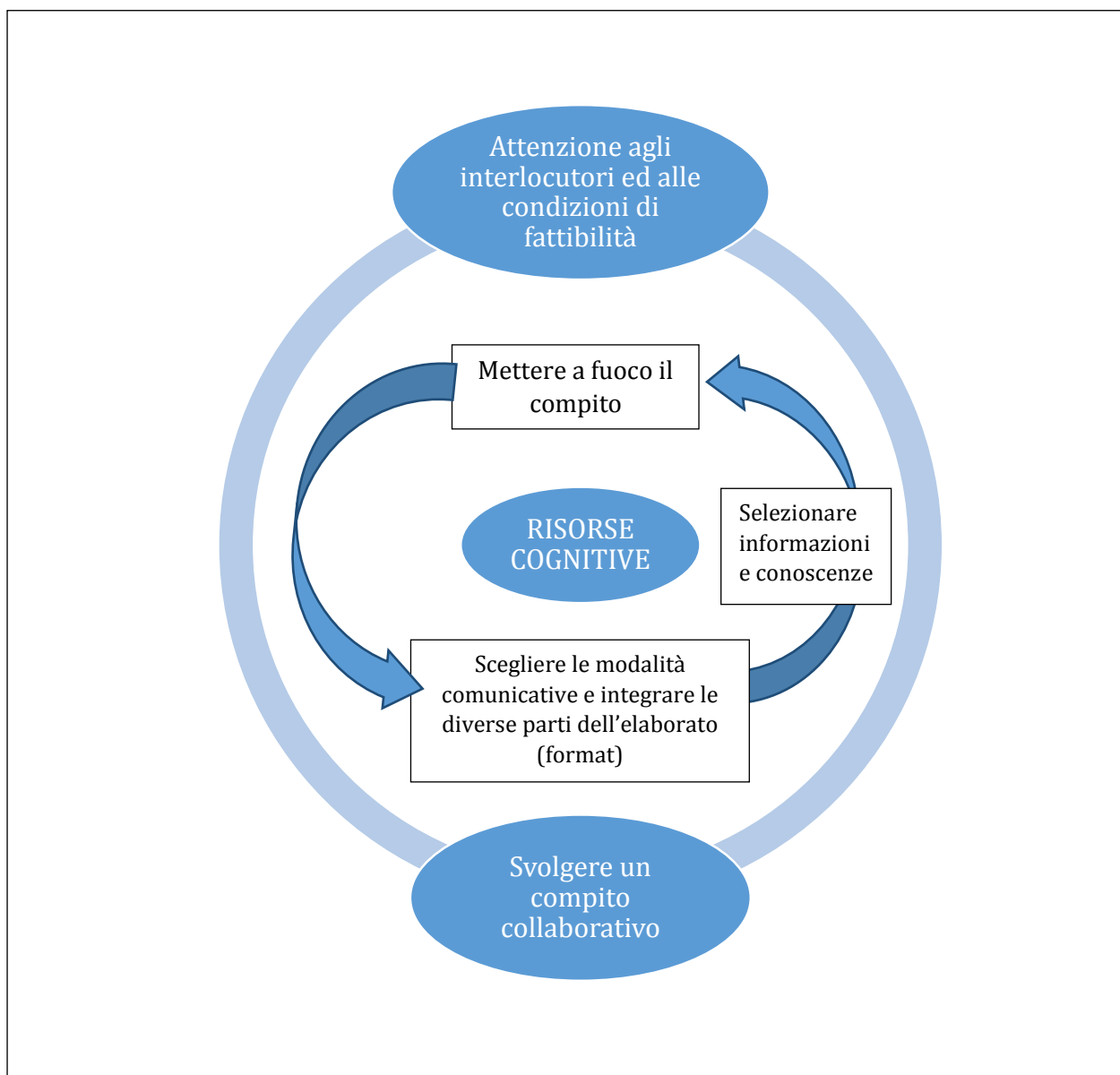
DIMENSIONI	PARZIALE	ESSENZIALE	MEDIO	ECCELLENTE
Motivazione personale, autostima, immagine di sé	La partecipazione è condizionata dalla complessità della proposta, raramente è spontanea: va sollecitata, contenuta, orientata.	Si dimostra in generale interessato alle proposte scolastiche ma non partecipa attivamente e fatica a tenere conto dei contributi esterni.	È collaborativo e partecipa in modo pertinente. Con la mediazione dell'adulto considera ed integra i contributi esterni.	Partecipa attivamente e in modo personale, pone domande ed elabora proposte, ascolta gli altri e tiene conto dei loro contributi.
Consapevolezza delle regole e dei ruoli	Osserva in modo saltuario le regole di convivenza stabilite in gruppo, non mostra adeguata consapevolezza della loro importanza ed è frequente il richiamo al rispetto dei ruoli.	Conosce le regole di convivenza stabilite in gruppo ed è consapevole della loro importanza, non sempre le osserva. Interagisce in un sostanziale rispetto dei ruoli.	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti, sa adeguare il suo comportamento alle regole della classe, opera delle scelte personali anche se non le sa sempre motivare.	Ha una buona consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti. E' consapevole dell'importanza delle regole di convivenza e le osserva riflessivamente.
Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale/di contesto	Di fronte a situazioni nuove o a problemi manifesta disorientamento e difficoltà di lettura e di governo della situazione. Non è autonomo nella elaborazione di proposte.	Di fronte a situazioni nuove o a problemi manifesta iniziale disorientamento, ma con l'aiuto dell'insegnante si attiva per formulare ipotesi di lavoro.	Di fronte a situazioni nuove dimostra partecipazione e spirito di collaborazione. Segue le indicazioni e gli esempi proposti.	È curioso, osserva e riflette, esprime proprie valutazioni e proposte in rapporto alle diverse situazioni da affrontare. È intraprendente e collaborativo.
Impiego strategico di conoscenze,	Individua e impiega conoscenze e procedure	Individua e impiega conoscenze e procedure con	Individua ed applica correttamente	In situazione nota o nuova individua e

procedure, metodi e strumenti	apprese a scuola con difficoltà e prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante	l'aiuto dell'insegnante	in contesti noti le conoscenze e le procedure sperimentate a scuola. Manifesta qualche difficoltà procedurale nei contesti nuovi.	seleziona in modo strategico le conoscenze e le procedure pertinenti più adatte allo scopo.
Revisione, riorganizzazione delle azioni intraprese	La revisione delle iniziative o delle produzioni avviene con la mediazione dell'insegnante.	Controlla la corrispondenza del suo operato con indicazioni e procedure fornite dall'insegnante.	Ricostruisce il Proprio percorso di lavoro impiegando modalità apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato.	Ricostruisce il Proprio percorso di lavoro scegliendo in modo intenzionale e strategico tra le procedure apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, elabora e mette in atto strategie per migliorare.

Ulteriore proposta per la scuola secondaria di I grado e (eventuale V primaria)

Competenza: servirsi delle conoscenze e delle informazioni in maniera interattiva

Dimensioni di analisi



Competenza: Utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva.

Livello di classe: Scuola secondaria di I grado, classe IV e V scuola primaria.

Valori di riferimento in relazione alla Carta della terra:

Integrità ecologica

Questo elaborato intende indirizzare i ragazzi a:

- conoscere e cogliere il ruolo centrale dell'informazione in ambito di salute umana e tutela dell'ambiente;

- usare in modo interattivo l'informazione tale che sia di pubblico dominio e a disposizione di tutti;
- riflettere sulla natura dell'informazione, la sua infrastruttura tecnica e il suo contesto sociale, culturale e ideologico.

Democrazia, non violenza e pace

Insegnare ai bambini che è diritto di tutti ricevere informazioni e tempestive sulle questioni ambientali e sui piani e le attività di sviluppo che possano avere un impatto sulla loro vita, o essere di loro interesse. Il confronto e la condivisione rappresentano i canali attraverso cui trovare accordi e soluzioni efficaci alla risoluzione di problemi.

Valenze formative prevalenti in rapporto alla cittadinanza sostenibile:

- Comprendere i principi ecologici di base
- Apprezzare e saper vedere da prospettive multiple; lavorare con chi possiede diversi retroterra, motivazioni e intenti
- Trasformare le convinzioni in azioni efficaci.

(Eventuale attività in cooperative learning)

Consegna operativa: preparare un depliant informativo sulle attività ed i progetti ecosostenibili intrapresi a scuola

Il gruppo a cui verrà affidata la presentazione del depliant informativo è formato da n. alunni. Saranno creati n. ... gruppi di n. ... alunni.

- Gruppo 1: Elaborazione del materiale fotografico (fotografie degli ambienti scolastici da inserire nel depliant);
- Gruppo 2: Realizzazione di testi che descrivono le diverse attività scolastiche presentate all'interno del depliant;
- Gruppo 3: Assemblaggio dei materiali disposti dal gruppo n. 1 e dal gruppo n. 2;
- Gruppo 4: Verifica e correzione delle bozze di lavoro;

Prodotto atteso: “depliant” informativo, contenente:

aspetti educativi (autonomia, socializzazione ...);

didattici (discipline scolastiche, tecnologie, multimedialità...);

laboratoriali (laboratorio di artistica, laboratorio di informatica, laboratorio di tecnologia, laboratorio di musica, palestra, biblioteca ...)

Tempi e fasi di lavoro:

.....;

..... ore stesura, redazione e assemblaggio del depliant (eventualmente si potrebbe effettuare una presentazione in Power Point del depliant come ulteriore lavoro);

Nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione i docenti della classe verificheranno le capacità degli alunni di usare fonti e di selezionare informazioni.

Testo del compito (la proposta vuole solo fornire un esempio al docente):

Dobbiamo predisporre un depliant informativo per gli allievi delle classi 4 e 5 della scuolaprimaria.

Il compito di ogni gruppo, insieme agli altri compiti, sarà quello di progettare, realizzare e presentare una brochure ai futuri alunni della tua scuola. Nello svolgimento del tuo lavoro dovrai usare delle immagini e inserire delle didascalie che illustrino le attività, i progetti e gli ambienti della scuola.

Il lavoro potrà essere eventualmente presentato mediante l'uso del personal computer con l'ausilio della LIM.

La presentazione avrà luogo presumibilmente nel mese di

Hai a disposizione diverso materiale, scegli quello che ti serve per ricavare le informazioni utili a realizzare il depliant (slide).

Risorse a disposizione:

- Laboratorio informatica con connessione ad internet;
- Macchina digitale per fotografare gli ambienti scolastici;
- Fotocopia con una sintesi delle attività, dei progetti e dei laboratori della scuola.

Valutazione Elaborato

Livelli Dimensioni	Parziale	Essenziale	Intermedio	Avanzato
Mettere a fuoco il compito e selezionare le informazioni e le conoscenze	Non sempre individua parole chiave o messaggi veicolati dall'immagine	Individua alcune parole chiave o alcuni messaggi veicolati dall'immagine	Individua parole chiave o messaggi rilevanti veicolati dall'immagine	Individua in maniera autonoma parole chiave o messaggi rilevanti veicolati dall'immagine
Scegliere le modalità comunicative e Integrare le diverse parti dell'elaborato (format)	Non sempre tiene conto del criterio dell'ecosostenibilità della scuola	Generalmente tiene conto del criterio dell'ecosostenibilità della scuola	Tiene conto del Criterio dell'ecosostenibilità della scuola	Tiene conto in modo consapevole del criterio dell'ecosostenibilità della scuola
Finalizzare l'elaborato all'interlocuto	Organizza in modo ridotto gli spazi disponibili tra testo e immagine	Organizza alcuni spazi disponibili tra testo e immagine	Organizza gli spazi disponibili tra testo e immagine	Organizza in modo autonomo gli spazi disponibili tra testo e immagine
	Non sempre accosta testo e immagine	Accosta alcuni testi e alcune immagini	Accosta testo e immagine	Accosta testo e immagine in maniera coerente
	Usa un linguaggio non sempre adeguato	Usa un linguaggio adeguato all'età dei bambini di	Usa un linguaggio adeguato all'età dei bambini di	Usa un linguaggio adeguato e in modo appropriato

t ore al destinatario	all'età deibambini discuola primaria	scuola primaria in manieragenerica	scuola primaria	all'età dei bambini di scuola primaria
	Calibra in modo ridotto la dimensione del depliant	Calibra in modo superficiale la dimensione del depliant	Calibra la dimensione del depliant	Calibra con precisione la dimensione del depliant
Svolgere un compito collaborativ o	Non sempre assume unruolo nelgruppo	Assume unruolo nelgruppo	Assume emantiene unruolo nel gruppo	Assume emantiene inmanieraappropriata unruolo nel gruppo
	Non sempre interagisce con il gruppo	Interagisce superficialment e con il gruppo	Interagisce con il gruppo	Interagisce adeguatamente con il gruppo

Scheda di autovalutazione del gruppo

Nome del gruppo:

Cognome e nome degli alunni:

CONFRONTATEVI NEL GRUPPO ED ESPRIMETE UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA CON UNA (X):

Quanto abbiamo:	+			-
Lavorato con serietà				
Terminato i lavori nei tempi previsti				
Terminato il lavoro avendo rispettato le consegne dell'elaborato				
Realizzato il prodotto in base alle aspettative				
Aiutato chi era in difficoltà				
Coinvolto tutti i membri del gruppo				
Rispettato i ruoli assegnati				
Trovato utile questa metodologia				
Suggerimenti per il miglioramento:				

Scheda di autovalutazione dello studente

Alunno:

Classe:

Nome del gruppo:

Attività svolta dal gruppo:

Istruzioni: Tenendo conto dell'esperienza personale vissuta nell'elaborazione del lavoro all'interno del gruppo, esprimi la tua opinione con una (X):

Quanto ho:	+			-
Lavorato con impegno				
Mantenuto il ruolo all'interno del gruppo con concentrazione				
Rispettato i miei compagni				
Posto quesiti quando non capivo le consegne				
Ascoltato mentre gli altri parlavano				
Aiutato chi era in difficoltà				
Chiesto aiuto quando ho incontrato qualche inconveniente				
Condiviso le idee rispettando l'opinione altrui				
Contribuito alla buona riuscita dell'attività				
Esortato con gentilezza i componenti del gruppo a lavorare				
Aiutato a risolvere conflitti con serenità				
Verificato che tutti avessero compreso				
Detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
Trovato piacevole lavorare in gruppo perché: _____				
Imparato da questa attività: _____				

Protocollo osservativo

(I ragazzi sono osservati nello svolgimento dell'elaborato)

CLASSE:

NOME DEL GRUPPO:

DATA:

Legenda : P= (parziale) E= (essenziale) I= (intermedio) A= (avanzato)

COGNOME E NOME	Seleziona informazioni e conoscenze	Integra le diverse parti dell'elaborato	Finalizza l'elaborato all'interlocutore e al destinatario	Svolge un compito collaborativo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
...				